



IL  **MATTINO**.it

Napoli, lunedì «Giuramento di Ippocrate» per 365 nuovi medici



L'appuntamento per 365 neolaureati in medicina e odontoiatria è per lunedì mattina, alle ore 11, nel Teatro Mediterraneo all'interno della Mostra d'Oltremare.

Nella grande e accogliente sala entrano uno dopo l'altro i nuovi nomi

della medicina partenopea che saranno i protagonisti del «Giuramento di Ippocrate», cerimonia ufficiale del loro ingresso nell'Ordine dei medici e degli odontoiatri. L'antica ma ancor valida formula del Giuramento tramandato dal medico di Cos sarà seguita da quella più attuale del Giuramento professionale redatto nel 2007. Un abbraccio, anzi un vero e proprio passaggio di testimone, di grande valore umano e professionale, tra i neolaureati ed i loro 43 colleghi che festeggiano i sessanta anni di laurea conseguita nel 1953, sessanta anni fa. Medici «maturi» che, dopo la fine della seconda guerra mondiale, si sono dedicati con passione e competenza a un'intensa attività professionale portata avanti senza i supporti tecnologici e scientifici che oggi consentono ai colleghi più giovani di avvicinarsi alla professione utilizzando farmaci e strumenti clinici e diagnostici capaci di dare risposte sempre migliori.

Pasquale Vittorio Santoro, già vicepresidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli e provincia, sarà il portavoce dei camici bianchi che celebrano i sessanta anni di laurea e stringerà con affetto la mano al più giovane neolaureato che partecipa al Giuramento. «Si tratta di una cerimonia solenne e per l'Ordine – spiega il presidente Bruno Zuccarelli – particolarmente importante. Quest'anno accogliamo con piacere 365 neolaureati che col Giuramento di Ippocrate vengono accolti nella casa della loro professione, la loro seconda casa che li accoglierà e li tutelerà durante tutta l'attività professionale e per tutta la vita. Si ha la conferma inoltre che la medicina da tempo si tinge di rosa perché quest'anno sono 175 le neolaureate alle quali consegneremo una pergamena personalizzata e il distintivo dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri alla presenza delle autorità sanitarie, politiche, religiose e militari che anche quest'anno hanno garantito la loro presenza alla cerimonia».

Una mattinata da ricordare per la solennità del Giuramento, ma anche per la cornice che il Direttivo dell'Ordine ha voluto realizzare nel

giorno in cui i giovani colleghi assumono importanti impegni umani e deontologici. Si parlerà di assistenza. Della buona assistenza garantita anche questa volta da una divisione dell'azienda ospedaliera «Cardarelli», il più importante presidio di pronto soccorso dell'intero Sud Italia. Coordinato dal direttore Felicetto Ferrara, il reparto di ematologia si conferma struttura di alto livello dal punto di vista specialistico, ma soprattutto una divisione «gradita» dai propri assistiti per l'umanità che dal primario all'ultimo collaboratore del professore Ferrara sanno garantire a chi ha bisogno di essere aiutato a risolvere delicati problemi ematologici.

Buona Sanità dal Cardarelli, ma anche in altre strutture. Il professore Luigi Greco, direttore del Dipartimento di Pediatria del Policlinico federiciano racconterà l'avventura che la nostra struttura universitaria sta portando avanti in Uganda. In particolare nella città di Gulu dov'è stata realizzata una Facoltà di medicina e chirurgia che lavora in sintonia con il Policlinico federiciano e dov'è stato realizzato, con il professore Luigi Greco apprezzato protagonista, anche un «Napoli block», un complesso di edifici, aule, biblioteche, locali di degenza a disposizione degli studenti. Un neurochirurgo napoletano di soli 41 anni, Enrico Tessitore, racconterà ai neolaureati la sua esperienza specialistica portata avanti con importanti risultati in Svizzera a dimostrazione di come la scuola medica napoletana è ancora apprezzata nel resto d'Europa.m.l.p.